

Le analisi effettuate da “Un'altra Storia”

«Batteri e coliformi fecali nel mare di Palmi a luglio»

PALMI

«Accogliamo con favore e soddisfazione la svolta ambientalista dell'amministrazione comunale che, dopo circa due mesi dall'allarme lanciato dalla nostra associazione sullo stato delle acque marine, ha deciso di abbracciare la nostra battaglia dando mandato alla Polizia municipale di individuare e bloccare gli scarichi fognari abusivi e confermando che il mare è effettivamente in serio pericolo».

Parole del coordinatore dell'associazione “Un'altra Storia” Antonio Barilari e della consigliera di minoranza Mimma Di Certo: «La certezza di aver visto giusto si fonda, per quanto ci riguarda, su prove scientifiche, ovvero sull'esito delle analisi effettuate su un campione d'acqua prelevato nel nostro mare. A seguito della grande disponibilità dimostrata dai cittadini ed alla sensibilità del laboratorio analisi biochimiche del dott. Ventre di Rizziconi, siamo riusciti ad effettuare delle analisi di laboratorio sulle acque i cui risultati hanno certificato che secondo i parametri microbiologici il campione risulta non conforme alla legge, che tradotto significa che è stata accertata la presenza di batteri fecali, *escherichia coli* ed altri in quantità di molto superiori alla norma. Il prelievo è stato effettuato il 31 luglio, periodo in cui il mare risultava particolarmente cristallino e trasparente».

Secondo Barilari e Di Certo, «tutto questo, purtroppo, conferma i gravi pericoli e rischi a cui ci esponiamo ogni qualvolta ci tuffiamo in acqua o quando consumiamo il pesce pescato nel nostro mare. Occorre sottolineare che l'esito delle analisi è giunto da circa dieci giorni, ma per amore verso la città e senso di responsabilità abbiamo deciso di non diffonderli durante il periodo *clou* del turismo».

I risultati delle analisi commissionate saranno spiegati nel dettaglio nel corso di un incontro pubblico sabato 2 settembre alle 18 in Villa Comunale.

«La nostra battaglia – prosegue “Un'altra Storia” – riguarda anche il problema rifiuti in città, che sembra giorno dopo giorno ingrandirsi e peggiorare senza che nessuno trovi una soluzione o si sforzi per farlo. La

società continua ad essere indempiente verso il capitolato, giungendo anche a non retribuire gli operai ai quali va la nostra solidarietà più sincera».

Barilari e Di Certo rilanciano quindi «la proposta di municipalizzazione della raccolta ed auspichiamo che l'assessore all'Ambiente emuli la collega di Melito Porto Salvo che proprio in questi giorni ha iniziato una battaglia nei confronti della stessa Locride Ambiente per il rispetto del capitolato nel proprio Comune esigendo le penali previste per i disservizi o i mancati servizi, penali che potrebbero rappresentare per Palmi il tesoretto per far partire il progetto di affidamento della raccolta dei rifiuti alla PPM, creando così una vera industria palmese capace di dare occupazione e servizi *in house*». ◀ (i.p.)

In sintesi

- Il movimento “Un'altra Storia” segnala che l'esito delle analisi effettuate su campioni di acqua di mare prelevati il 31 luglio ha dato esiti negativi; in particolare, «non conformi alla legge» in quanto molto superiori alla norma sono risultati i livelli di batteri fecali ed *Escherichia coli*. “Un'altra Storia” accoglie quindi con soddisfazione la decisione del Comune di individuare e bloccare gli scarichi abusivi